



DANAE FESTIVAL

MILANO 27 OTTOBRE / 14 NOVEMBRE 2015

DICIASSETTESIMA EDIZIONE

MIET WARLOP [BE] COLLETTIVO CINETICO [IT-Ferrara] ALESSANDRO BEDOSTI [IT-Bologna] EFFETTO LARSEN [IT-Milano]
AGON/Giorgio Sancristoforo/Giuseppe Cordaro [IT-Milano] ANNAMARIA AJMONE [IT-Milano] LUISA CORTESI/CAB 008 [IT-Firenze]
DAVID WEBER-KREBS [BE/D] TEATRO DELLE MOIRE E CINZIA DELORENZI [IT-Milano] MEDIE MEGAS [GR]
MARINA GIOVANNINI/CAB 008 [IT-Firenze] MARCO D'AGOSTIN [IT-Treviso] FRANCESCO MARILUNGO [IT-Milano] ALESSANDRO BOSETTI
[FR/IT] SCARLATTINE TEATRO [IT-Lecco] MILENA COSTANZO [IT-Milano] NINA MADÙ E LE RELIQUIE COMMESTIBILI [IT-Milano]

Andando contro ogni auspicio negativo a cui il numero dell'età raggiunta potrebbe far pensare, la diciassettesima edizione di Danae Festival è nata e si è formata nel segno della crescita e della scoperta, del cambiamento e delle novità.

Innanzitutto il Festival, attraverso un progetto di crowdfunding, ha raccolto non solo nuove risorse, ma ha potuto testare la stima e la fiducia che la comunità che segue tale progetto gli ha tributato, attraverso una partecipazione a volte commovente, che ci ha permesso di realizzare questa edizione con maggiori forze e consapevolezza del ruolo del nostro operare.

Come abbiamo sempre detto, continueremo a fare questo festival fintanto che riusciremo a trovare nuovi stimoli e fintanto che potremo innamorarci delle nostre visioni. Così abbiamo deciso di affrontare una nuova sfida che ci consentisse di crescere, di ampliare i nostri orizzonti: Danae da quest'anno diventa festival multidisciplinare, unico in Lombardia riconosciuto dal Ministero, presentando un progetto triennale, che ci permetterà di avere uno sguardo più lungo, di intrecciare relazioni più stabili e durature, di avviare nuove progettualità, anche e soprattutto di nuovissime formazioni e, approfittando di questa trasformazione, di incrementare l'ospitalità di progetti a carattere musicale.

Il Festival che vi proponiamo è dunque frutto di tutte queste nuove energie e pensieri, una programmazione esaltante, libera dalle mode, che parla di vivacità e rischio, con molti progetti appena nati che vedremo al festival per la prima volta insieme a voi, ad opera di giovanissimi artisti soprattutto italiani, a cui abbiamo voluto dare fiducia, proseguendo il nostro lavoro di scouting. E ancora artisti, potremmo dire maggiormente consolidati, che stanno affrontando un proprio percorso già da alcuni anni. E poi artisti stranieri su cui spicca l'artista belga Miet Warlop che inseguiamo da tempo e che siamo riusciti finalmente ad acciuffare. E poi la nuova sezione musicale con tre progetti diversissimi tra loro che danno ancora una volta il segno della grande apertura e curiosità che muovono le nostre scelte. Buon festival a tutti!

In spite of the bad omens traditionally associated with this number in the Italian culture, the seventeenth edition of Danae Festival was devised and shaped with an eye to growth and discoveries, to change and new proposals.

First of all, a crowdfunding project has allowed the Festival not only to raise new resources, but also to witness the esteem and confidence placed in it by the community of its followers, whose participation, at times moving, has made it possible for us to organize this edition with a greater strength and a fuller awareness of the role played by our work.

As we love to say, we will continue our festival as long as we can find new impulses, and as long as we have the chance to fall in love with our visions. Thus we have chosen to face a new challenge that will make our Festival grow and expand its horizons: from this year on, Danae will be a multidisciplinary festival – the only one in Lombardy acknowledged by the Ministry – featuring a three-year programme that will enable us to take a longer view, to develop closer and more lasting relationships, to kick off new projects, also and mainly by brand new groups, and, thanks to this transformation, to host a greater number of music-based projects.

Therefore, the Festival we propose is the result of all these new energies and thoughts, an exciting programme, away from fashions, with lively and daring proposals, with many newly started projects – whose debut we'll share with our audience – created by very young artists, most of which Italians, that we have decided to trust as part of our ongoing scouting activity. As well as better-established artists, so to speak, who have been following their own artistic path for years. And also foreign ones, above all the Belgian Miet Warlop, who we have been running after for a while and finally managed to cop. And the new musical section with three projects very different to one another, which once again prove the great openness and curiosity underlying our choices. Enjoy the Festival.

Alessandra De Santis

DANAE
FESTIVAL

è un progetto a cura di



Con il sostegno di



Con il supporto di



In collaborazione con

Media partner



PIZZADIGITALE



Un Evento



Danae Festival è partner europeo di



Teatro delle Moire è partner di



MIET WARLOP [BE] DRAGGING THE BONE

Martedì 27 ottobre
ore 21
TEATRO OUT OFF

Durata 50'

PRIMA NAZIONALE



Concept, regia, sculture e performance Miet Warlop **Assistenza** Barbara Vackier **Assistenza ai costumi** An Breughelmans & Sofie Durnez **Musica** Stefaan Van Leuven & Stephen de Waele **Tecnica e luci** Babette Poncelet **Tecnica** Jannes Dierynck & Hugh Roche Kelly **Stagisti ai costumi e alle sculture** Margré Steensma e Elleke Frijters **Costruzioni** Collin Temple & Jeoren Dreezen **Occhio esterno** Danaï Anesiadou e Nicolas Provost **Manager** Carl Gydé **Produzione** Irene Wool vzw **Produzione, distribuzione e tour management** Latitudes Prod (Lille) **Coproduzioni** Beursschouwburg Brussels, Buda Kortrijk/Next Festival International, Les Spectacles Vivants, Centre-Pompidou, Vooruit Ghent, Festival Automne en Normandie, Gessnerallee Zurich, Le Vivat scène conventionnée danse et théâtre d'Armentières, Théâtre Les Ateliers Lyon, TJP Centre Dramatique National d'Alsace Strasbourg, Kaserne Basel, Wp Zimmer Antwerp, H.A.U.B., Network Open Latitudes (Latitudes Contemporaines - L'Arsenic - Body/Mind - Teatro delle Moire/Danae Festival - Sin Arts Culture - le phénix - Matériaux Diversos - MIR Festival - Vooruit) **Con il supporto di** Festival Actoral, CAMPO, les Ballets C de la B, L.O.D, the Flemish Community, Programme Culture from European Union



Danae Festival porta per la prima volta in Italia, la poliedrica artista di origine belga Miet Warlop, le cui opere meta-teatrali sono state acclamate nei più importanti teatri europei. I suoi spettacoli sono un caleidoscopio di immagini sospese tra magia, ironia e surrealismo, di grande impatto visivo, dove danza, teatro e arte visuale convivono in una fusione onirica e allucinata. Non è da meno, *Dragging the bone*, il suo ultimo lavoro, che mette in scena un giocoso rituale, dove la "sacerdotessa" Miet si interroga sul ruolo della professione nel nostro tempo, costruendo una scultura gigante, che prende ispirazione da "il fegato di Piacenza" modello bronzeo di fegato di pecora con iscrizioni etrusche a cui i sacerdoti si riferivano per ricavarne auspici.

Danae Festival will host the Italian debut of Miet Warlop, a versatile Belgian-born artist whose meta-theatrical works were acclaimed in the most important European theatres. Her shows are a kaleidoscope of images poising between magic, irony and surrealism, with a strong visual impact and where dance, theatre and visual art blend in a dream-like and hallucinated fusion. Her latest work, *Dragging the bone*, is no exception, as it stages a playful ritual in which the "priestess" Miet wonders on the role of prophecy in our time while making a giant sculpture inspired by the "fegato di Piacenza", a bronze model of a sheep's liver with Etruscan inscriptions once used by priests to practise augury.

COLLETTIVO CINETICO [IT-Ferrara] 10 MINIBALLETTI

Mercoledì 28 e
giovedì 29 ottobre
ore 21
TEATRO OUT OFF

Durata 45'



Regia, coreografia, danza Francesca Pennini **Drammaturgia e disegno luci** Angelo Pedroni, Francesca Pennini **Assistenza organizzativa** Carmine Parise **Musiche** J.S. Bach, B. Britten, Cher, G. Frescobaldi, G. Ligeti, H. Purcell, F. Romitelli, J. Strauss **Coproduzione** Le Vie dei Festival, Collettivo CineticO, Danae Festival **Residenza stabile** Teatro Comunale di Ferrara

Dopo il successo dell'emozionante progetto <age>, presentato a Danae Festival lo scorso anno, torna il folgorante e sorprendente Collettivo CineticO guidato da Francesca Pennini e Angelo Pedroni. *10 Miniballetti*, la loro ultima creazione, è un'organizzazione al contempo ornitologica ed entomologica, uno sciame amplificatore della dinamica che turba l'aria e trasforma il suolo. In bilico tra geometria e turbino, la danza precipita in una corrente in cui l'elemento aereo è paradigma di riflessione sui confini del controllo; "una danza che", come ha scritto il critico teatrale Massimo Marino, "sembra portare i calcoli matematici del gesto verso i frattali, il caso, l'imponderabile bellezza e complessità dell'umano".

Following the success of their touching project <age>, presented in last year's edition, Danae Festival welcomes back the dazzling and surprising Collettivo CineticO led by Francesca Pennini and Angelo Pedroni. 10 Miniballetti, their latest creation, is both an ornithological and entomological setting, a swarm amplifying the dynamic that disturbs the air and transforms the earth. In a balance between geometrical figures and whirling motions, the dance falls into a stream where the airy element is a paradigm to reflect on the boundaries of control; "A dance that", according to the theatre critic Massimo Marino, "seems to drive the mathematical calculations of gestures towards fractals, chance, the imponderable beauty and complexity of human nature".

ALESSANDRO BEDOSTI [IT-Bologna] DAS SPIEL un rito di guarigione

Venerdì 30 ottobre
ore 21
LACHESI:LAB

Durata 50'



Con Antonella Oggiano e Alessandro Bedosti **E la cura di** Annalisa Zoffoli
Con il sostegno di Città di Ebla

Tra i più interessanti ricercatori della scena nazionale, Alessandro Bedosti ha collaborato negli anni con molti dei protagonisti della ricerca teatrale (Abbondanza - Bertoni, Monica Francia, Societas Raffaello Sanzio). A Danae Festival porterà *Das Spiel*, l'ultimo dei suoi ritratti danzati in qualità di autore e danzatore, accompagnato da Antonella Oggiano, da lui definita "una danzatrice misteriosa, segreta ed infallibile". Da questo incontro è nata quest'ultima impresa, creata attraverso un lungo processo fatto di giornate di attesa e di ascolto, seduti su di un vecchio tappeto. Poi all'improvviso l'irrompere della quotidianità, un precipitare degli eventi, ha dato vita alla scena, animandola di figure, ricordi e rimandi che coinvolgono lo spettatore fino alla commozione.

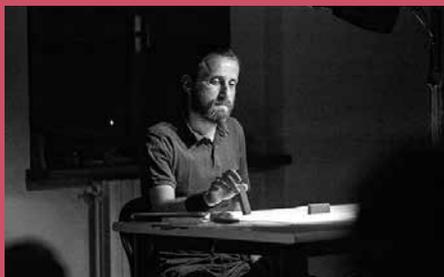
One of the most interesting researchers of the Italian scene, Alessandro Bedosti has worked over the years with many leading figures of theatrical research (Abbondanza-Bertoni, Monica Francia, Societas Raffaello Sanzio). At Danae Festival he will present Das Spiel, his latest dance portrait featuring him both as author and dancer, together with Antonella Oggiano, according to him "a mysterious, secret and infallible dancer". Their meeting gave birth to this work, the result of a long process of waiting and listening while sitting on an old carpet, interrupted by the sudden breaking-in of daily life, with a rush of events that enlivened the stage and animated it with figures, memories and references that will move you to tears.

EFFETTO LARSEN [IT-Milano] *FUNCTIONS* ovvero il gioco dell'amore

Sabato 31 ottobre e
domenica 1 novembre
ore 21
TEATRO OUT OFF

Durata 55'

PRIMA ASSOLUTA



Di Matteo Lanfranchi **Sound design** Roberto Rettura **Con** Matteo Lanfranchi e Roberto Rettura **Materiali grafici** Tepée Laura Triscritti **Produzione** Effetto Larsen **Coproduzione** Network Open Latitudes (Latitudes Contemporaines – L'Arse – Body/Mind – Teatro delle Moire/Danae Festival – Sin Arts Culture – le phénix – Matériaux Diversos – MIR Festival – Vooruit) **Con il sostegno di** Programme Culture from European Union

Torna a Danae Festival Effetto Larsen, una delle realtà più interessanti e versatili della scena nazionale emergente, fondata dall'attore/performer Matteo Lanfranchi e dal sound producer Roberto Rettura. *Functions*, la loro ultima produzione coprodotta dal Festival e presentata in prima assoluta, è un progetto basato sulle spiegazioni scientifiche dell'amore, il sentimento più misterioso al mondo. Attraverso il meccanismo del gioco, gli spettatori, come giocatori di un quiz, saranno coinvolti in tempo reale per scegliere come far procedere una relazione d'amore.

Sarà la persona giusta? Come la devo corteggiare? Che musica sceglierò per il primo appuntamento? Quasiassi dubbio o domanda sull'amore sarà risolto dopo aver giocato a *Functions*.

Danae Festival welcomes back Effetto Larsen, one of the most interesting and versatile among Italian emerging companies, founded by the actor/performer Matteo Lanfranchi and the sound producer Roberto Rettura. *Functions*, their latest work co-produced and to be premiered by the Festival, is a project based on the scientific explanations of love, the most mysterious feeling in the world. Through a game-like mechanism, the audience, as in a quiz, will be involved to decide in real time how to carry on a love relationship. *Is it the right person? How should I court him/her? What music shall I choose for the first date? Any doubts about love will be dispelled after playing Functions.*

AGON/Giorgio Sancristoforo/Giuseppe Cordaro [IT-Milano] *NOTTURNO* Audio visual performance con le luci e i suoni dell'acciaieria

Martedì 3 novembre
ore 21
TEATRO OUT OFF

Durata 50'



Ideazione e visuals Giorgio Sancristoforo **Musica e live electronics** Giuseppe Cordaro, Giorgio Sancristoforo **Regia del suono** Massimo Marchi **Produzione** AGON 2010 **Commissione** I Teatri di Reggio Emilia

A partire da quest'anno Danae Festival dà corpo ad una sezione sperimentale dedicata alla musica, dalla forte impronta multidisciplinare, esplorata in alcuni appuntamenti già nelle precedenti edizioni. Ad inaugurarla è il centro di produzione e creazione AGON, storico punto di riferimento milanese per l'utilizzo delle tecnologie, con la performance audio visual *Notturmo* di Giorgio Sancristoforo, un racconto di ombre e suoni, con al centro il lavoro dell'uomo immerso nelle tenebre fra le fiamme dell'industria pesante. La tecnica della "mappatura sonora" (progetto audioscan), restituisce suoni ed immagini catturate durante l'attività dell'Acciaieria di Rubiera: visioni dantesche e suoni ancestrali si fondono per dar vita ad un film musicato dal vivo.

From this year on, Danae Festival will include an experimental section dedicated to music with a strong multidisciplinary approach, section already explored by some events of the previous editions. The Centre for production and musical research AGON, leading figure in contemporary music, will inaugurate it with the audio-visual performance Notturmo, a tale of shadows and sounds, focused on human work deep within the darkness and among the flames of heavy industry. Basing on the "sound mapping" technique, the concert/show features sounds and images captured during Rubiera's steel plant activity, where infernal visions and ancestral sounds melt to create a multimedia installation with a live music setting.

ANNAMARIA AJMONE [IT-Milano] *TINY*

Giovedì 5 novembre
ore 21
TEATRO OUT OFF

Durata 25'

Biglietto unico con
LUISA CORTESI/CAB 008
ON THE OTHER HAND



Di e con Annamaria Ajmone **Musiche** Marcello Gori **Disegno luci** Giulia Pastore **Consulenza artistica** Giovanna Cicciari **Organizzazione e cura** Giulia Basaglia **Con il sostegno di** Promozione Danza della Fondazione Romaeuropa, CSC Centro per la scena contemporanea Bassano del Grappa, l'Arboreto - Teatro Dimora Mondaino **In collaborazione con** InsideOFF/Mosaico Danza, I macelli di Certaldo, Valdapozzo, PIMOFF, GoteborgsOperans Danskompani, DIDstudio / Ariella Vidach AiEP, Kollatino Underground

Annamaria Ajmone, giovane e talentuosa danzatrice formatasi presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, e con alle spalle importanti collaborazioni con artisti come Guilherme Bothelo, Ariella Vidach, Cristina Rizzo e Santasangre, presenta a Danae Festival *Tiny*, la sua ultima creazione. Si tratta di un viaggio intimo, dove, attraverso il corpo, emergono fantasie, forze invisibili, echi lontani, memorie personali e collettive. In *Tiny* il processo di metamorfosi interiore si confonde con quello esteriore, contamina lo spazio in un gioco di risonanza. La ricerca coreografica indaga il termine "abbandono" inteso come "affidarsi a se stessi", perdersi nel proprio spazio interiore. Accompagnano la Ajmone in questo lavoro, l'ambiente sonoro di Marcello Gori e il disegno luci di Giulia Pastore.

Annamaria Ajmone, young and talented dancer who studied at the Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, and has already worked with valued artists such as Guilherme Bothelo, Ariella Vidach, Cristina Rizzo and Santasangre, will be at Danae Festival with Tiny, her latest work. It's a sort of intimate journey, with fantasies, invisible forces, distant echoes, personal and collective memories that surface through the body. A tale between skin and bones where, in a continuous metamorphosis, the choreographic research reflects on the word "abandonment", intended as "relying on oneself", losing oneself in one's inner space. Ajmone is helped in this work by Marcello Gori's sound environment and Giulia Pastore's light design.

LUISA CORTESI/CAB 008 [IT-Firenze] *ON THE OTHER HAND*

Giovedì 5 novembre
ore 21
TEATRO OUT OFF

Durata 30'

Biglietto unico con
ANNAMARIA AJMONE
TINY



Coreografia e interpretazione Luisa Cortesi **Disegno luci** Mario Mambro **Produzione** Cab 008, Anghiari Dance Hub **Con il sostegno di** Kilowatt Festival

Danzatrice di grande talento e di lunga esperienza, sia come interprete (danza per alcuni anni con Virgilio Sieni) sia come coreografa (comincia il proprio percorso autoriale nei primi anni 2000), la Cortesi porta avanti un discorso di sperimentazione in ambito performativo, collaborando con artisti visivi, scrittori e musicisti. Con *On the other hand* la Cortesi porta in scena una donna e tutte le donne del mondo. La danza pone l'accento sulla ripetizione gestuale, istintiva e potente, come un meccanismo incantato, un marchingegno magico. Chi la guarda non può distrarsi, coglie la regolarità, il ritmo, la scansione del movimento nelle sue parti più minuscole, quelle dimenticate negli angoli. Volenti o nolenti si è in suo dominio, schiavi felici nel piacere della visione.

Greatly talented and experienced dancer, both performer (she has worked with Virgilio Sieni for a few years) and choreographer (she started her own career as author in the early 2000s), Cortesi continues her experimentation in the field of performance by collaborating with visual artists, writers and musicians. In On the other hand, Cortesi puts on stage a woman and all the world's women. Her dance emphasizes the repetition of gestures, instinctive and powerful, like a charmed mechanism, a magic contrivance. Looking at her, one cannot help but grasp the regularity, the rhythm, the articulation of her movement in its tiniest bits, those forgotten in the corners. Like it or not, one is under her control, a happy slave delighted by the vision.

DAVID WEBER-KREBS [BE/D] TONIGHT, LIGHTS OUT!

Venerdì 6 novembre
ore 19.30
TEATRO LITTA
CAVALLERIZZA

Durata 60' variabile

PRIMA NAZIONALE



Concept, testo, performance David Weber-Krebs **Suono** Coordt Linke **Tecnica** Hans Westendorp **Tour manager** Martin Kaffarnik **Produzione e assistenza** Marie Urban **Management e organizzazione** Elisabeth Hirner **Produzione** Stichting Infinite Endings **Coproduzione** Frascati, STUK, Zeitraumexit e Theater Zeebelt

Per la prima volta in Italia l'artista David Weber-Krebs, che si muove tra teatro e performance, attraverso dei meccanismi di coinvolgimento giocoso del pubblico, presenterà *Tonight, lights Out!*, una delle sue creazioni di maggior successo. Weber-Krebs trae spunto dall'iniziativa nel 2007 del giornale tedesco Bild Zeitung di invitare i suoi lettori a spegnere le luci dalle 20 alle 20:05. Questo piccolo gesto simbolico faceva sì che, per il tempo di cinque minuti, le persone entrassero a far parte della grande comunità di chi si occupa di cambiamenti climatici. Trasponendo questa azione in teatro, l'artista lavora sulla convinzione da parte di chi partecipa che quello che è da fare sia semplice, basta farlo tutti insieme, scoprendo invece che così semplice non è.

For his Italian debut, David Weber-Krebs, an artist whose works combine theatre and performance art with a playful involvement of the audience, will present Tonight, lights Out!, one of his most successful creations. Weber-Krebs was inspired by a project launched by the German newspaper Bild Zeitung in 2007, when its readers were asked to turn out the lights from 8pm to 8:05pm. This little symbolic action allowed them to briefly join the great community of people concerned by the climate change. By putting this action on stage, Weber-Krebs works on the belief shared by its participants that the required task is simple, they just have to do it all together. Only to find out it's not so simple.

TEATRO DELLE MOIRE E CINZIA DELORENZI [IT-Milano] SANTE DI SCENA

Venerdì 6 novembre
ore 21.30
sabato 7 novembre
ore 17
LACHESILAB

Durata 60'



Di e con Alessandra De Santis, Cinzia Delorenzi, Attilio Nicoli Cristiani **Da un'idea e con la collaborazione di** Luca Scarlini **Luci** Adriana Renna **Costumi** Elena Rossi **Assistenza al progetto** Filippo M. Ceredi **Residenza artistica** LachesiLAB, Olinda **Produzione** Teatro delle Moire **Con il contributo di** Next/Regione Lombardia, Fondazione Cariplo **Coproduzione** I Teatri del Sacro

Nata in stretta collaborazione con la coreografa e danzatrice Cinzia Delorenzi, l'ultima produzione del Teatro delle Moire, *Sante di Scena*, è un viaggio nell'iconografia delle monache visionarie e non, signore di fede che hanno saputo essere nella realtà e allo stesso tempo fuori dalla realtà, allestendo rappresentazioni per vivere la propria differenza di sguardo. La Santa vista come strepitoso meccanismo teatrale, dunque, una liturgia del gioco in cui si stabiliscono graffianti contaminazioni tra passato e presente, fra le estasi mistiche di Maria Maddalena de' Pazzi e altre sante medievali e certe degenerazioni pop del mondo religioso, dall'ex-cubista che prende i voti e diventa ballerina di Dio, a Blandina, la suora country del West che affrontò Billy The Kid.

Sante di Scena, the latest work by Teatro delle Moire produced in close collaboration with the choreographer and dancer Cinzia Delorenzi, is a journey into the iconography of visionary and non visionary nuns, ladies of faith who found a way to live both inside and outside reality, setting up performances to express their different vision. The Saint is seen as a striking theatrical mechanism, the liturgy of a play with strong contaminations between past and present, where the mystical ecstasies of Maria Maddalena de' Pazzi and other medieval saints go along with some pop corruptions of the religious world, from the former go-go dancer who took vows and became a dancer of God, to Blandina, the Wild West nun who confronted Billy The Kid.

MEDIE MEGAS [GR] TRANSFORMING ME a bilingual solo

Sabato 7 novembre
ore 21
TEATRO OUT OFF

Durata 60'

PRIMA NAZIONALE



Coreografia Medie Megas **Drammaturgia** Kate Adams **Suono originale eseguito dal vivo** Chrysanthos Christodoulou **Luci** Tassos Paleoroutas **Produzione** Medie Megas **Coproduzione** Network Open Latitudes (Latitudes Contemporaines - L'Arsec - Body/Mind - Teatro delle Moire/Danae Festival - Sin Arts Culture - le phénix - Materials Diversos - MIR Festival - Vooruit) **Con il sostegno di** Programme Culture from European Union

La sezione internazionale di Danae Festival si arricchisce di una nuova proposta: *Transforming Me - a bilingual solo* della coreografa e danzatrice greco/inglese Medie Megas, coprodotta dal progetto europeo Open Latitudes, di cui è partner il festival. Questo lavoro prende spunto dallo spirito di rassegnazione dei greci (ma non solo) che si riassume nella frase cliché "Questo posto non cambierà mai". E se invece qualcuno volesse davvero cambiare per dare alla propria vita un senso? La Megas, immagina una possibilità di cambiamento, che passa per la progressiva e lenta trasformazione di un progetto comune e che coinvolge una grande parte della popolazione, e che contrasta con la velocità di mutamento della contemporaneità.

A new proposal will enrich Danae Festival's international section: Transforming Me - a bilingual solo, by the Greek/British choreographer and dancer Medie Megas, co-produced by the European project Open Latitudes, of which the Festival is a partner. Starting point of this work is the spirit of resignation of the people of Greece (and other countries) expressed by the cliché "This place will never change". And what if someone really wanted to change and give their life a sense? Megas pictures a possible changing to be made through the gradual and slow transformation of a common project involving a great slice of population, in contrast with the speed of change of contemporary times.

MARINA GIOVANNINI/CAB 008 [IT-Firenze] MEDITATION ON BEAUTY

Domenica 8 novembre
ore 15
PALAZZINA LIBERTY

Durata 45'



Coreografia Marina Giovannini **Con** Marta Capaccioli, Veronica Cornacchini, Marina Giovannini, Lucrezia Palandri **Musica** Nina Simone **Produzione** CAB 008 **Residenze artistiche** Cango_Cantieri Goldonetta Firenze e Spazio K_Prato **Con il sostegno di** Regione Toscana e MiBACT

Un gradito ritorno quello di Marina Giovannini, coreografa e danzatrice indipendente, interessata all'interazione con i diversi linguaggi dell'arte, che presenta a Danae Festival, in forma completa, la sua ultima creazione, *Meditation on beauty*. Nato a partire dalla fascinazione per le geometrie, e avente come fulcro un femminile che ha come riferimento l'arte di Nina Simone e di Maya Deren, questo lavoro coreografico è una metafora del mondo alla ricerca continua di un equilibrio precario. È il luogo dell'indagine e di una meditazione sull'esistenza e sull'identità di donna, danzatrice e persona, sull'idea stessa del femminile, fragile e potente, sulla relazione con ciò che è bello, sulla necessità della grazia, sulla ricerca dell'equilibrio.

Danae Festival is pleased to welcome back Marina Giovannini, independent choreographer and dancer focusing her research on the interaction of different artistic languages, who will present the full version of her latest work, Meditation on beauty. Inspired by her fascination for geometry and centred on a feminine whose references are Nina Simone's and Maya Deren's art, this choreography is a metaphor of the world in its continuous search for a precarious balance. It's a way to investigate and meditate on life and the identity of woman, dancer and human being, on the very concept of feminine, fragile and powerful, on the relationship with beauty, on the need for grace, on the pursuit of balance.

MARCO D'AGOSTIN ^[IT-Treviso] EVERYTHING IS OK

Domenica 8 novembre
ore 19.30
DID Studio

Durata 32'

Biglietto unico con
FRANCESCO MARILUNGO
PARADISE



Di e con Marco D'Agostin **Suono** LSKA **Disegno luci** Rocco Giansante
Movement coach Marta Ciappina **Consulenza drammaturgica** Kristin De Groot **Direzione tecnica** Paolo Tizianel **Foto e video** Alice Brazziti
Una coproduzione VAN, CSC/Operaestate Festival Veneto & Dansateliers
Con il supporto di inTeatro, Kilowatt Festival, D.ID Dance Identity, C.L.A.P.Spettacolo dal vivo, Teatro Fondamenta Nuove

Marco D'Agostin è un "danzatore" dell'ultima generazione, dalla formazione articolata ed anarchica e interprete per coreografi come Alessandro Sciarroni e Claudia Castellucci. Dal 2010 intraprende un proprio percorso autoriale riconosciuto da numerosi premi nazionali. Danae Festival porta a Milano la sua ultima creazione *Everything is ok*, un medley impazzito e canzonatorio, una danza forsennata e frenetica che si spinge fino allo sfinimento del danzatore, del suo corpo che si accascia, e dello spettatore, del suo occhio che non sostiene più quell'accumulo di pose. È su questo fragile terreno di abbandono che si innesta la possibilità di un'apertura, di una lenta espansione dello sguardo, pronto forse ad accogliere quello che finora è stato invisibile.

Marco D'Agostin is a "dancer-author" of the latest generation, with a many-sided and erratic education, who has worked with choreographers such as Alessandro Sciarroni and Claudia Castellucci. Since 2010 he's been pursuing his career as author awarded with various national prizes. Danae Festival will present his latest creation, Everything is ok, a crazed and mocking medley, a frenzied and frantic dance that drives the dancer to exhaustion, until his body collapses and the audience can no longer sustain such a build-up of poses. On this brittle soil, a crack can open up, and eyes can slowly widen to take in what had so far been invisible.

FRANCESCO MARILUNGO ^[IT-Milano] PARADISE

Domenica 8 novembre
ore 19.30
DID Studio

Durata 40'

ANTEPRIMA

Biglietto unico con
MARCO D'AGOSTIN
EVERYTHING IS OK



Scritto, diretto e coreografato da Francesco Marilungo **Con** Francesco Marilungo, Francesco Napoli **Videomaker** Chiara Caterina **Disegno luci e disegno sonoro** Francesco Marilungo **In collaborazione con** Compagnia di danza Enzo Cosimi, Mosaico Danza, CSC Bassano del Grappa, ACS Abruzzo Circuito Spettacolo **Coproduzione** Danae Festival **Con il contributo di** Next 2015 Regione Lombardia e C.L.A.P.Spettacolo dal vivo

Aperto a recepire gli stimoli che arrivano dalle nuove leve nazionali delle performing arts, Danae Festival presenta Francesco Marilungo, giovane e promettente autore della danza italiana, prima ricercatore a Bruxelles con una laurea in ingegneria termo-meccanica e poi danzatore diplomato presso la Civica Scuola Paolo Grassi. *Paradise*, la sua ultima creazione, coprodotta dal Festival, ha come centro il masochismo, visto come strumento per raggiungere il proprio eden. "Si tratta di munirsi di ali e fuggire questo mondo nel sogno" scrive Masoch, e Marilungo traduce questo invito creando un personale "paradiso terrestre" attraverso feticci fatti di parti del corpo, oggetti di vita quotidiana, amuleti religiosi e materiali come il lattice e dove la sua formazione da ingegnere gioca sicuramente un suo ruolo.

Open to the suggestions coming from the new generations of Italian performing artists, Danae Festival presents Francesco Marilungo, a young and promising author of the Italian dance scene, former researcher in Brussels after his degree in thermo-mechanical engineering and now dancer educated at the Civica Scuola Paolo Grassi. Paradise, his latest creation, co-produced by the Festival, focuses on masochism, seen as a tool to reach one's Eden. «Provide yourself with wings and flee this world into dreams», wrote Masoch, and Marilungo responds to this invitation by making use of his engineering skills to create his own "earthly paradise" with fetishes of body parts, daily-life objects, religious amulets and materials such as latex.

ALESSANDRO BOSETTI ^[FR/IT] ACQUA SFOCATATA, UTILITÀ DEL FUOCO E ALTRE RISPOSTE CONCENTRICHE

Lunedì 9 novembre
dalle ore 17 alle 22
c - r - u - d a place
where...

Durata 5 h

PERFORMANCE CON
ORARIO DI ENTRATA E
USCITA LIBERO



Di Alessandro Bosetti **Per** 12 performer non professionisti **Con** Matilde Amatucci, Alice Bescapé, Emanuele Lombardini, Gilda Manfring, Patrizia Oliva, Andrea Primignani, Martina Scienza, Marco Secondin, Stefania Visentin, e gli altri partecipanti al laboratorio del 7 e 8 novembre **Video** Fatima Bianchi **In collaborazione con** O'

Secondo appuntamento della nuova sezione musicale, e frutto della collaborazione artistica tra Danae Festival e O', la performance *Acqua sfocata, utilità del fuoco e altre risposte concentriche* a cura dell'artista italiano Alessandro Bosetti, residente attualmente a Marsiglia. Il lavoro, strutturato nei due giorni precedenti grazie anche all'apporto di dodici performer, consiste in una composizione performativa costruita su una serie di istruzioni attraverso le quali una semplice conversazione viene modulata, ricostruita o frammentata tramite parametri musicali, sonori e geometrici. Il pubblico è invitato ad entrare come se si trattasse di un'installazione vivente, ispirata a ciò che avviene nei presepi viventi italiani o nelle constructed situations di Tino Sehgal.

The second event of the new musical section, result of the artistic collaboration between Danae Festival and O', is the performance Acqua sfocata, utilità del fuoco e altre risposte concentriche by the Italian artist Alessandro Bosetti, currently living in Marseille. The show, put together in the two days prior to the event, thanks also to the contribution of a dozen performers, is a composition where, through a series of directions, a simple conversation is modulated, re-constructed or fragmented using musical, sound and geometrical parameters, and where the audience is invited to step in as if it were a living installation, inspired by the Italian living nativities or the constructed situations by Tino Sehgal.

SCARLATTINE TEATRO ^[IT-Lecco] HAMLET PRIVATE

Martedì 10,
mercoledì 11,
giovedì 12 novembre
ore 18, 19, 20, 21
CAFÉ GORILLE

Durata 40'

SPETTACOLO PER SINGOLO
SPETTATORE /
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA



Script e direzione Martina Marti **Consulenza artistica** Michele Losi **Attori** Giulietta Debernardi, Marco Mazza **Visual design** Erno Raitanen **Fotografia** Erno Raitanen **Produzione** Scarlattine Teatro_Campsirago Residenza, Gnab Collective **Assistenza alla produzione** Angelica Maran **Con il sostegno di** MIBACT, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Kone Foundation, Arts Council of Finland, Performance Center Eskus, City of Helsinki Cultural Office. © original version 2012 Martina Marti, Marion Maisano & Cécile Orblin

Nel solco delle esperienze teatrali fuori dal teatro che da sempre hanno accompagnato il programma delle precedenti edizioni di *Danae Festival*, si pone *Hamlet Private* di Scarlattine Teatro, realtà lombarda artefice di molteplici progetti non solo nazionali. In un rapporto intimo spettatore-attore, la performance, in scena intorno ad un tavolino di un bar, si addentra nel mondo di Amleto che sta dentro di noi. Una lettura dei tarocchi diviene quindi un pretesto per interrogare il nostro io, attraverso una trama di passato, presente e futuro che attraversa i luoghi freddi come la Danimarca e la Norvegia, teatri della tragedia shakespeariana, e ci riporta al qui e ora del presente.

Hamlet Private by Scarlattine Teatro, a Lombard company author of many national and local projects, follows in the wake of the theatre events set in non-theatrical venues that Danae Festival has featured in its previous editions. In a close relationship between viewer and actor sitting at the table of a café, the performance investigates the world of Hamlet lying within ourselves. A tarot reading acts as an excuse to question one's ego, in a story intertwining past, present and future through cold places such as Denmark and Norway, where the Shakespearean tragedy unfolds, and then taking us back to the here and now of present time.

MILENA COSTANZO [IT-Milano]

EMILY il buonumore è un dovere etico

Giovedì 12 e
venerdì 13 novembre
ore 21
ZONA K

Durata 45'

PRIMA TAPPA DEL PERCORSO
LIBERAMENTE TRATTO
DALLA VITA E DALLE OPERE
DI EMILY DICKINSON



Di Milena Costanzo **Con** Milena Costanzo, Alessandra De Santis, Rossana Gay e Alessandro Mor **Assistente alla regia** Chiara Senesi **Foto** Paola Codeluppi **Costumi** Elena Rossi **Oggetti di scena** OkkO Parma **Produzione** Fattore K **Coproduzione** Danae Festival **In collaborazione con** Olinda **Grazie a** Irina Lorandi

"Provo estasi nel vivere, il semplice fatto di essere viva è gioia bastante" E.D.

Milena Costanzo prosegue con questo lavoro, il suo progetto dedicato a tre donne eccezionali: Anne Sexton, Emily Dickinson e Simone Weil. Come accaduto per la Sexton, anche la Dickinson viene avvicinata per tappe, toccando, in questa fase, la famiglia, il contesto da cui si è potuta sviluppare, in segreto, la ponderosa opera della poetessa americana. Abbiamo tutti assolutamente bisogno di bere il tè, uccidere le mosche e perderci in chiacchiere leziose partecipando, con amore, al sempiterno copione dell'orrida e meravigliosa commedia umana. Tra ispirazioni Bergmaniane e reazioni "british style" si aprono e si chiudono porte su un passato e futuro, su ferite e risate alla ricerca di una tensione poetica che appartiene all'inesprimibile.

"Find ecstasy in life; the mere sense of living is joy enough." E.D.

This work is the new phase of Milena Costanzo's project dedicated to three outstanding women: Anne Sexton, Emily Dickinson and Simone Weil. As already done with Sexton's, also Dickinson's world is approached in stages, and this one is about family, the context where the great works of the American poetess could secretly take shape. We all definitely need to have tea, to kill flies and to lose ourselves in simpering small talk, as we heartily play our part in the eternal script of the hideous and wonderful human comedy. A Bergman-like atmosphere and "British-style" reactions are the background where doors open on past and future, on wounds and laughs, in search of a poetic tension impossible to express.

NINA MADÙ E LE RELIQUIE COMMESTIBILI [IT-Milano]

OCTOPUSSA

Sabato 14 novembre
dalle ore 22
ARIZONA 2000

PRIMA ASSOLUTA

CONCERTO

+ DJ SET DI ZINGARO



Con Nina Madù, Il Bullo Psicologico, L'Abietto Infame **Incursioni di** Nina's Drag Queens **Dj set** Zingaro - New Wave, Dark Wave, post punk (Marlon Brandon)

Nina Madù e le Reliquie Commestibili presentano *Octopussa*, il secondo tentacolare album della band, indispensabile per escursioni nei bassi fondali cittadini. Sul viscido dorso di *Octopussa* insieme a Nina Madù, troviamo il Bullo Psicologico e l'Abietto Infame, ed altri spettralmente sorridenti ospiti. Con questo secondo capitolo, la rock band continua il racconto del precedente disco *Hirundo*. Il sound di *Octopussa* è un Frankenstein musicale fatto di elettronica, surf rock, balera, doowop, ed altra materia sonora non identificata. Protagonisti e luoghi di questa nuova saga, l'algida hostess di un volo di linea, un ristorante *All you can eat*, dadi di peluche appesi a uno specchietto retrovisore, una coppia etero sulla Ripa ed altro ancora.

La serata vedrà la partecipazione straordinaria delle Nina's Drag Queens.

Nina Madù e le Reliquie Commestibili (Nina Madù and the Edible Relics) present Octopussa, the band's second tentacular album, a must-have to explore the city shoals. Nina Madù shares the slimy back of Octopussa with the Bullo Psicologico (Psychological Bully) and the Abietto Infame (Infamous Abject), and other ghastly smiling guests. This is the second chapter of the rock band's tale started with the previous album Hirundo. Octopussa's sound is a musical Frankenstein made of electronic, surf rock, dance-hall, doowop and other non-identified sound materials. Heroes and venues of this new saga: the icy stewardess of a flight, an All you can eat restaurant, a pair of plush dice hanging on a rear-view mirror, a straight couple in the Ripa() and much more. The night will offer the participation of Nina's Drag Queens*

(*) typical and picturesque area of Milan on the Naviglio, an artificial channel.

EXTRADANAE

lun 26 ott. h18 – NABA
MIET WARLOP

Un incontro informale tra l'artista e gli studenti del corso di Performig Arts della Nuova Accademia di Belle Arti, per parlare del lavoro e del processo creativo che ha portato alla nascita dello spettacolo *Dragging the bone*.

gio 29 ott. h10 – DANCEHAUS
COLLETTIVO CINETICO
+ MICHELA DI SAVINO
CORPOGRAFIE - Masterclass per
danzatori e fotografi di scena

A partire dal lavoro sul corpo tramite processi percettivi e cinetici, il laboratorio si apre alla fotografia nel suo legame creativo col tempo. I materiali prodotti saranno condivisi discussi e spellati. Intanto i fotografi, sciolti dalle abituali limitazioni di tempo e spazio, saranno liberi di muoversi, allenando occhi e gambe.

ven 6 nov. h10 – DANCEHAUS
MEDIE MEGAS + KATE ADAMS
TRANSFORMATION - Masterclass per
danzatori

Un'introduzione alla forma di danza improvvisativa su cui si basa lo spettacolo *Transforming Me*, a bilingual solo, creato in collaborazione con la drammaturga Kate Adams. Il workshop prevede una combinazione di esercizi di movimento, voce e scrittura, e terminerà con una discussione sulle implicazioni dell'idea di trasformazione a livello personale e socio-politico.

sab 7 e dom 8 nov. h10-18 – O'
ALESSANDRO BOSETTI

Laboratorio di preparazione della performance *Acqua Sfocata*, rivolto a persone di ogni genere, età e presenza, timide o estroverse, giovani o meno, disposte a mettere in gioco se stesse e la propria voce di fronte a un pubblico e a partecipare ad una esperienza performativa intensa e di lunga durata. Non è richiesta alcuna preparazione attoriale o vocale.

DIREZIONE ARTISTICA Teatro delle Moire – Alessandra De Santis e Attilio Nicoli Cristiani

direzione organizzativa e consulenza artistica Barbara Rivoltella
produzione e comunicazione Anna Bollini

collaborazione all'organizzazione Alessia Ponturo **collaborazione alla comunicazione** Lucia Piemontesi **accoglienza operatori** Beatrice Sarosiek **assistenza compagnie straniere** Mariagiovanna Frigerio **direzione tecnica** Mario Loprevite **staff tecnico** Elena Beccaro, Giuliano Bottacin, Denise Carnini, Giacomo Delfanti, Vincenzo Pugliese, Adriana Renna, Arnaldo Ruota **foto** Michela Di Savino e Cristina Crippi **video del festival** Filippo Ceredi **video per webTV** Open Latitudes **Valentina Bianchi** **traduzione testi** Corrado Piazzetta **distribuzione** Antonio Belloni **assistente di sala** Ramon Ditano **ufficio stampa** Renata Viola +39 348 5532502 – violarenata67@gmail.com **immagine di copertina e progetto grafico** Marco Smacchia; marco_smacchia@libero.it – marcosmacchia.tumblr.com

un ringraziamento a gli Assessori e i Presidenti degli Enti e degli Istituti sostenitori di Danae Festival, Marina Messina e lo staff dell'Ufficio Teatro e Danza del Comune di Milano, Donatella Ferrante e gli uffici di riferimento del MiBACT, Graziella Gattulli, Giuliana Marangon e gli uffici di riferimento della Regione Lombardia, Alessandra Valerio e lo staff di Fondazione Cariplo, Maria Carmela Mini e Mélanie Derekenire della rete Open Latitudes (3), Mino Bertoldo e lo staff del Teatro Out Off, Gaetano Callegaro, Antonio Sixty e lo staff di Manifatture Teatrali Milanesi, Sara Serighelli di O', Ariella Vidach e Claudio Prati del DID Studio, Daniela Rossi di c - r - u - d a place where..., Emanuele e Paola di Café Gorille, lo staff di Zona K, lo staff di Arizona 2000, Susanna Beltrami e Lorenzo Conti di DanceHaus, Antonella Cirigliano e lo staff di NABA Nuova Accademia di Belle Arti, Luca Monti e il MEC Master Eventi Culturali dell'Università Cattolica di Milano, Luisa Cuttini di CLAPS Circuito Lombardia Arti Pluridisciplinari Spettacolo dal vivo, Gerarda Ventura, Maurizia Settembri e Luca Ricci di Anghiari Dance Hub, Rosita Volani di Olinda Onlus, i nostri media partner. E grazie ai collaboratori, agli amici, ai donatori della campagna di crowdfunding e agli artisti del festival.

Danae Festival è partner del network Open Latitudes (3), progetto europeo per la produzione, la circuitazione e la conoscenza delle arti performative ibride e transdisciplinari, teso a favorire nuove modalità di diffusione e di riflessione, con l'intento di rafforzare e aumentare il pubblico di queste forme espressive. Con Danae Festival (IT) fanno parte della rete Latitudes Contemporaines (FR), Vooruit Kunstencentrum (BE), Cialo Umysl Foundation (PL), Sin Arts and Culture (HU), Le Phénix, scène nationale de Valenciennes (FR), Materials Diversos (PT), L'Arsecnic (CH), MIR Festival (GR).

Stampato a Milano
presso Tipografia Reali



mar 27 ottobre ore 21
TEATRO OUT OFF

MIET WARLOP [BE]
DRAGGING THE BONE

PRIMA NAZIONALE

mer 28 e gio 29 ottobre ore 21
TEATRO OUT OFF

COLLETTIVO CINETICO [IT-Ferrara]
10 MINIBALLETTI

ven 30 ottobre ore 21
LACHESILAB

ALESSANDRO BEDOSTI [IT-Bologna]
DAS SPIEL un rito di guarigione

sab 31 ottobre e
dom 1 novembre ore 21
TEATRO OUT OFF

EFFETTO LARSEN [IT-Milano]
FUNCTIONS ovvero il gioco dell'amore

PRIMA ASSOLUTA

mar 3 novembre ore 21
TEATRO OUT OFF

**AGON/Giorgio Sancristoforo/
Giuseppe Cordaro** [IT-Milano]
NOTTURNO audio visual performance con le luci e i suoni dell'acciaieria

gio 5 novembre ore 21
TEATRO OUT OFF

ANNAMARIA AJMONE [IT-Milano]
TINY

+
LUISA CORTESI/CAB 008 [IT-Firenze]
ON THE OTHER HAND

ven 6 novembre ore 19.30
TEATRO LITTA CAVALLERIZZA

DAVID WEBER-KREBS [BE/D]
TONIGHT, LIGHTS OUT!

PRIMA NAZIONALE

ven 6 novembre ore 21.30
e sab 7 novembre ore 17
LACHESILAB

**TEATRO DELLE MOIRE E CINZIA
DELORENZI** [IT-Milano]
SANTE DI SCENA

sab 7 novembre ore 21
TEATRO OUT OFF

MEDIE MEGAS [GR]
TRANSFORMING ME a bilingual solo

PRIMA NAZIONALE

dom 8 novembre ore 15
PALAZZINA LIBERTY

MARINA GIOVANNINI/CAB 008 [IT-Firenze]
MEDITATION ON BEAUTY

dom 8 novembre ore 19.30
DID Studio

MARCO D'AGOSTIN [IT-Treviso]
EVERYTHING IS OK

+
FRANCESCO MARILUNGO [IT-Milano]
PARADISE
ANTEPRIMA

lun 9 novembre dalle ore 17 alle 22
c - r - u - d a place where...

ALESSANDRO BOSETTI [FR/IT]
ACQUA SFOCATA, UTILITÀ DEL FUOCO E ALTRE RISPOSTE CONCENTRICHE

mar 10, mer 11, gio 12 novembre
ore 18, 19, 20, 21
CAFÉ GORILLE

SCARLATTINE TEATRO [IT-Lecco]
HAMLET PRIVATE

SPETTACOLO PER SINGOLO SPETTATORE
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

gio 12 e ven 13 novembre ore 21
ZONA K

MILENA COSTANZO [IT-Milano]
EMILY il buonumore è un dovere etico

PRIMA TAPPA PROGETTO DICKINSON

sab 14 novembre dalle ore 22
ARIZONA 2000

**NINA MADÙ E LE RELIQUIE
COMMESTIBILI** [IT-Milano]
OCTOPUSSA

PRIMA ASSOLUTA
CONCERTO + DJ SET DI ZINGARO

EXTRADANAE

lun 26 ottobre ore 18
NABA
MIET WARLOP
Incontro con gli studenti

gio 29 ottobre ore 10
DANCEHAUS
**COLLETTIVO CINETICO + MICHELA DI SAVINO
CORPOGRAFIE**
Masterclass per danzatori e fotografi di scena

ven 6 novembre ore 10
DANCEHAUS
**MEDIE MEGAS + KATE ADAMS
TRANSFORMATION**
Masterclass per danzatori

Sab 7 e dom 8 novembre
dalle ore 10 alle 18
O'
ALESSANDRO BOSETTI
Laboratorio di preparazione della performance **ACQUA SFOCATA, UTILITÀ DEL FUOCO E ALTRE RISPOSTE CONCENTRICHE**

INFO

LUOGHI / VENUES

- **TEATRO OUT OFF**
Via Mac Mahon 16 [MM5 Cenisio – tram 12, 14 – bus 163, 164, 78]
- **LACHESILAB**
Via Porpora 43/47 [MM1-2 Loreto]
- **TEATRO LITTA SALA CAVALLERIZZA**
Corso Magenta 24 [MM1-2 Cadorna – tram 16, 27 – bus 50, 58, 94]
- **PALAZZINA LIBERTY**
Largo Marinai d'Italia [tram 12, 27 – bus 45, 60, 62, 66]
- **DID STUDIO**
c/o Fabbrica del Vapore
Via Procaccini 4 [MM5 Monumentale – tram 7, 12, 14 – bus 37]

- **c - r - u - d a place where...**
Via Cola Montano 13 [MM2-5 Garibaldi – tram 33]
- **CAFÉ GORILLE**
Via De Castilla 20 [MM5 Isola – tram 7, 31, 33 – bus 60]
- **ZONA K**
Via Spalato 11 [MM5 Isola – tram 7, 31, 33 – bus 60]
- **ARIZONA 2000**
Via Natale Battaglia 12 [MM1-2 Loreto – tram 1]
- **DANCEHAUS**
Via Tertulliano 70 [MM3 Lodi – tram 16 – bus 90, 91]
- **O'**
Via Pastrengo 12 [MM2-5 Garibaldi – tram 33]

PRENOTAZIONI / BOOKINGS

+39 338 8139995
+39 02 39820636

info@teatrodellemoire.it

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA /
BOOKING ADVISED

BIGLIETTI / TICKETS

intero/full > 10€
ridotto/concessions > 8€
riduzioni per/concessions for
under 26/over 65

OCTOPUSSA > 10€ con
consumazione/with drink
ACQUA SFOCATA, UTILITÀ DEL FUOCO E ALTRE RISPOSTE CONCENTRICHE > 5€

ABBONAMENTI / CARDS

Danae Card (a tutto il festival/all the festival) > 80€ - 65€
Danae Card6X (6 spettacoli/shows) > 40€ - 30€
Danae Card3X (3 spettacoli/shows) > 25€ - 20€

MASTERCLASS > 30€